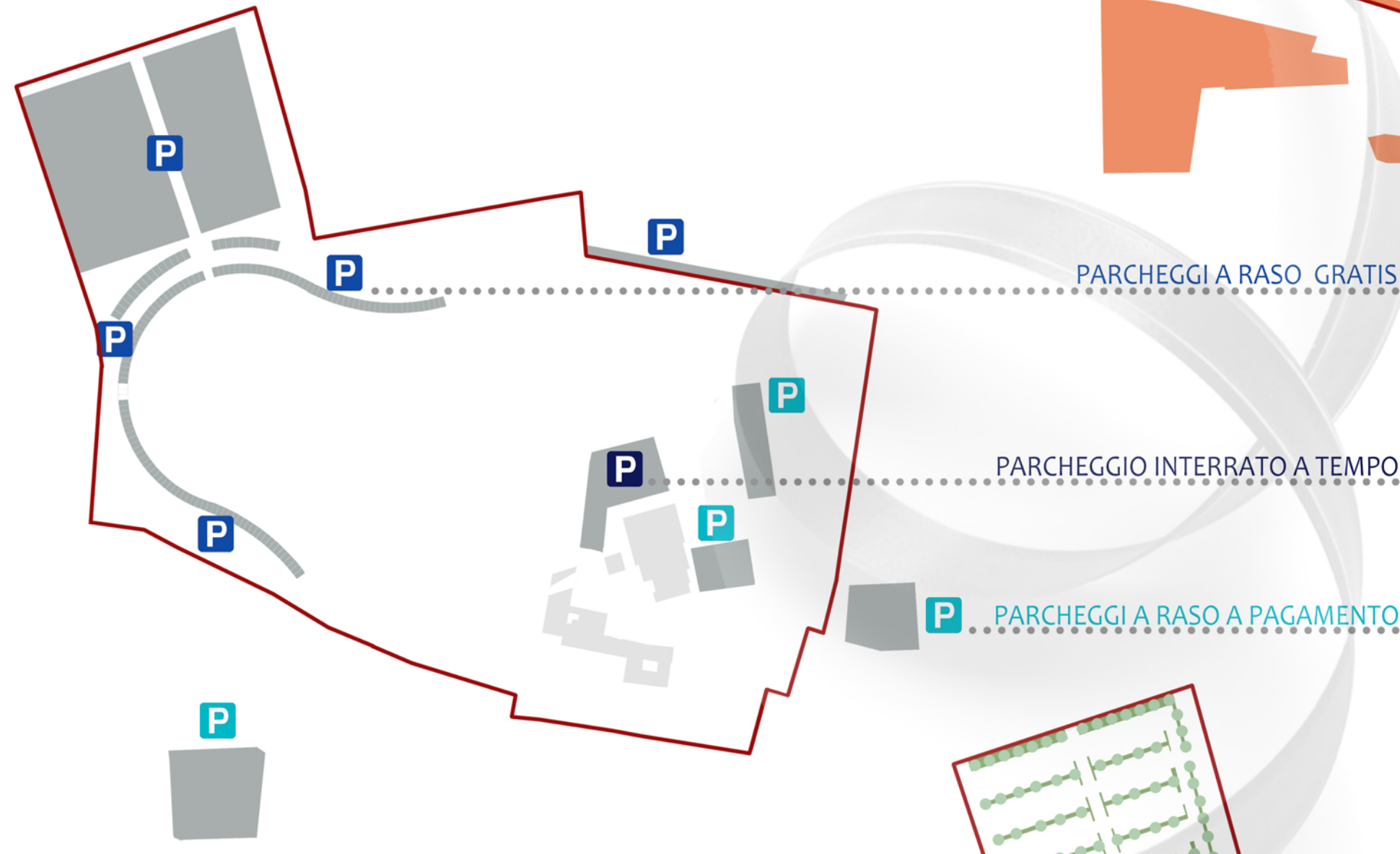


La nostra idea di centro totalmente pedonale, risulta funzionale per lo sviluppo del mercato sia lungo le passeggiate urbane sia sulla nuova piazza Garibaldi. Quest'ultima, infatti, è carrabile per veicoli di medio carico ed accessibile per mezzo di due rampe poste ai lati estremi della piazza, una lungo Via Italia e l'altra lungo Via C. Battisti. Per rafforzare maggiormente l'unione tra il Foro Boario e il centro urbano e permettere l'estensione del mercato settimanale con la sua collocazione primaria in Piazza, è stata prevista la realizzazione di un edificio destinato al piano terra a mercato coperto caratterizzato dalla presenza di setti nelle due diverse direzioni che disegnano spazi ove collocare i banchi del mercato, il tutto arricchito dalla presenza dell'antistante piazza dei Giardini Pubblici.



I Giardini Pubblici con la loro forte presenza di spazi verdi, caratterizzati da possenti alberi esistenti, si stagliano sull'orizzonte come punto di partenza verso una disaggregazione dell'elemento naturale. Questi spazi diventano nella piazza verde grandi vasche di fiori che si "aprono" per lasciare spazio a sedute per una sosta tranquilla e si trasformano in singole aiuole fiorite nella Piazza del Municipio e nelle 4 passeggiate urbane caratterizzando fortemente questi spazi.

La prima scelta compiuta a grande scala è stata trasformare una parte di Via Italia e i tratti di Via C. Battisti e Via Candotti situati in prossimità del Municipio da carrabili a pedonali così da poter "liberare" il centro cittadino ed, in particolar modo, l'area della Piazza, dal traffico urbano. L'anello viario che attualmente racchiude i Giardini viene chiuso al traffico sul lato verso Piazza Garibaldi, aprendosi ed entrando a far parte di una nuova viabilità analare più ampia e a doppio senso di marcia che, nella nuova proposta, circonda tutto il centro di Codroipo coinvolgendo Via Carducci, Via Ballia, Via IV Novembre, Via Isonzo e parte di Via Piave. Ulteriori interventi riguardano, infine, due strade carrabili, la prima Via Candotti, oggi a doppio senso di marcia, che nella nuova ipotesi progettuale, diventa pedonale per il tratto dalla piazza Garibaldi a Piazza della Legna e strada a senso unico per la restante parte e la seconda, Via Daniele Moro, già strada a senso unico il cui senso di marcia, nella nuova ipotesi, viene invertito per agevolare e convogliare il flusso del traffico verso il nuovo "Ring".

Parallelamente agli interventi legati alla viabilità, anche l'assetto dei parcheggi esistenti viene rivisitato soprattutto a causa dell'eliminazione degli attuali parcheggi a raso presenti lungo Via Italia paralleli al fronte principale del Municipio. Per ovviare, al contempo, alla sempre forte richiesta e necessità di numerose soste gratuite nelle zone centrali, il progetto propone la realizzazione di un parcheggio interrato ad un solo piano entro terra da più di 50 posti auto. Le soste saranno a tempo (massimo 90 minuti) per garantire un intervallo utile per una sosta "tranquilla". I parcheggi presenti lungo il perimetro dei Giardini del Foro Boario, invece, mutano in parte la loro disposizione aumentando di circa 40 soste rispetto al numero dei parcheggi esistenti e mantenendo il carattere di servizio gratuito. I parcheggi a raso a pagamento esistenti sul lato orientale del Duomo sono stati implementati arrivando ad una capacità complessiva di 40 stalli. Infine il parcheggio, ove nello stato di fatto è presente il magazzino comunale, è stato riprogettato con una capacità massima di oltre 330 posti auto e quindi offre una più agevole sistemazione del luna park grazie anche alla presenza dei necessari sottoservizi.

AREA VERDE CON PIANTE AD ALTO E MEDIO FUSTO

VERDE SPORTIVO

AREA VERDE CON PIANTE A MEDIO E BASSO FUSTO

FULCRO URBANO

PASSEGGIATA PEDONALE

